

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2025, n. 28-1875

Approvazione dello schema di "Accordo quadro per il supporto al Responsabile per la Transizione Digitale" con il FORMEZ PA".



Seduta N° 123

Adunanza 24 NOVEMBRE 2025

Il giorno 24 del mese di novembre duemilaventicinque alle ore 10:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 28-1875/2025/XII

OGGETTO:

Approvazione dello schema di "Accordo quadro per il supporto al Responsabile per la Transizione Digitale" con il FORMEZ PA".

A relazione di: Marnati

Premesso che:

- il D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD) prevede, all'art. 17 commi 1 e 1 ter, che ciascuna PA nomini un Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), stabilendo al contempo le funzioni che lo stesso deve svolgere all'interno della propria amministrazione, nonché i requisiti e le competenze necessarie per ricoprire l'incarico;

- il D.P.C.M. 12 gennaio 2024 ha approvato il "Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024-2026", all'interno del quale è previsto che per strutturare l'ente come ecosistema digitale amministrativo è essenziale il potenziamento del ruolo e della dotazione di risorse umane e strumentali dell'Ufficio per la Transizione al Digitale (UTD) e la definizione, con appositi atti, di schemi organizzativi chiari rispetto al raccordo e all'attribuzione di competenze tra RTD ed altre figure dirigenziali dell'ente;

- le Linee Guida Agid per l'Intelligenza artificiale, richiamando il Piano Triennale per l'Informatica, stabiliscono che le pubbliche amministrazioni devono implementare la propria strategia dell'IA affidandone il coordinamento e la responsabilità della gestione al Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) e al suo ufficio (UTD);

- con D.G.R. n. 14-1463 del 4 agosto 2025 è stato individuato, quale Responsabile della Transizione alla modalità operativa Digitale (Responsabile RTD) della Regione Piemonte, il Direttore pro-

tempore della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale cui sono state attribuite le funzioni relative alla transizione alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità; è stato inoltre stabilito nella medesima Delibera che l'RTD possa avvalersi del supporto tecnico del Settore "Sistema Informativo regionale";

Premesso inoltre che il D.Lgs 25 gennaio 2010, n. 6, abrogativo del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 285, e relative modifiche e integrazioni, recante la disciplina di riorganizzazione del "Centro di formazione Studi (Formez PA)", denominato "Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA" prevede che:

- Formez PA è un'associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità montane, nonché gli enti pubblici economici possono entrare a far parte della predetta associazione a norma dell'art. 1, comma 3 del sopracitato Decreto Legislativo e conseguentemente possono avvalersi del Formez PA, a cui è attribuita la funzione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati.

Richiamata la D.G.R. n. 16-1964 del 18 settembre 2020 con cui la Regione Piemonte ha aderito all'Associazione "Formez PA", la quale, con nota del proprio Presidente del 28 ottobre 2020 prot. n. 33270, ha comunicato che l'Assemblea degli associati ha deliberato l'ammissione della Regione Piemonte alla compagine associativa;

Considerato che:

- il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici" consente alle pubbliche amministrazioni di organizzare autonomamente la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione;
- in particolar modo l'art. 7, al comma 2, del Codice recita: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato"*;
- il Formez PA, in qualità di società in house del Dipartimento della Funzione Pubblica e degli enti associati, tra cui Regione Piemonte, può essere destinatario di affidamenti diretti nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, (Principio di risultato; Principio della fiducia; Principio dell'accesso al mercato);
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, all'articolo 24, recante la riorganizzazione di Formez PA, è

intervenuto apportando modifiche agli artt. 2 e 3 del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, attribuendo nuove funzioni all'Istituto.

Dato atto che:

- il Responsabile della Transizione Digitale di Regione Piemonte - tenuto conto delle linee guida nazionali e delle politiche nazionali e sovranazionali che incentivano la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni nonché lo sviluppo e l'impiego della IA nei procedimenti e nei processi degli enti pubblici – ha evidenziato la necessità di essere supportato nell'attuazione delle riforme per l'innovazione amministrativa e nella diffusione dell'innovazione digitale, finalizzate al miglioramento dei processi, ed all'incremento di qualità e semplificazione;
- il Formez PA offre supporto agli enti associati, ed in particolar modo assiste le pubbliche amministrazioni nello sviluppo del processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, assicurandone l'omogeneità a livello territoriale, come dettagliato al numero 5 bis) della lettera a), art. 2 del D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 6;
- in tale contesto è stato condiviso tra Formez PA e Regione Piemonte uno schema di Accordo Quadro, che prevede:
 - l'accordo viene attuato tramite singoli Progetti Esecutivi che saranno oggetto di specifiche Convenzioni/Atti di affidamento in house, approvate e sottoscritte tra la Regione Piemonte ed il Formez PA;
 - le attività di Formez PA vengono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dalle quote associative ed eventuali contributi degli associati, nonché da proventi, compresi eventuali corrispettivi per le attività svolte;
 - l'accordo ha una durata di 2 anni dalla data di sottoscrizione.

Dato inoltre atto che:

- dall'istruttoria svolta dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore Sistema Informativo regionale, risulta un evidente vantaggio per Regione Piemonte ad avvalersi del supporto del Formez PA nelle attività di competenza dell'RTD;
- tale schema di Accordo Quadro per il supporto al Responsabile per la Transizione Digitale è coerente con le condizioni che legittimano il ricorso all'affidamento diretto *in house providing* secondo le disposizioni dell'art. 7 comma 2 del D.lgs. 36/2023.

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto:

- intende avvalersi, in qualità di associato, del Formez PA per le funzioni ad esso attribuite e sopra richiamate;
- approvare lo schema di "Accordo quadro per il supporto al Responsabile per la Transizione Digitale", il cui testo si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante formale e sostanziale (allegato n. 1);
- demandare al Responsabile della Transizione Digitale la sottoscrizione del predetto Accordo quadro.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale poiché l'approvazione dell'Accordo Quadro per il supporto al Responsabile per la Transizione Digitale in

oggetto non comporta per la Regione l'assunzione di obbligazioni giuridiche in quanto le stesse potranno derivare soltanto dalla sottoscrizione da parte del RTD delle singole specifiche Convenzioni/Atti di affidamento in house, con il Formez PA nei limiti delle risorse iscritte sulla Missione 01, Programma 08 e sulla Missione 01 Programma 12 del Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

Visti:

il D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);

il D.Lgs 25 gennaio 2010, n. 6, recante la nuova disciplina di riorganizzazione del "Centro di formazione Studi";

il D.P.C.M. 12 gennaio 2024 che ha approvato il "Piano triennale per l'informatica nella PA 2024-2026";

la D.G.R. n. 14-1463 del 4 agosto 2025 "Individuazione del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale (Responsabile RTD) della Regione Piemonte";

il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici";

DELIBERA

1) di avvalersi, in qualità di associato, del Formez PA, per il supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa, per valorizzare al meglio il Percorso di Trasformazione Digitale dell'Ente, anche sviluppando le potenzialità offerte dai sistemi di Intelligenza Artificiale e affidandone il coordinamento, come previsto dalle Linee Guida AGID, al Responsabile per la Transizione al digitale (RTD) e al suo ufficio (UTD) ;

2) di approvare lo schema di "Accordo Quadro per il supporto al Responsabile per la Transizione Digitale", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di autorizzare il Responsabile della Transizione Digitale alla sottoscrizione del citato Accordo;

4) di demandare al Settore A1911A "Sistema Informativo Regionale", della Direzione regionale "Competitività del Sistema Regionale", in qualità di supporto tecnico del RTD e nell'ambito delle proprie competenze, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

5) che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale e che l'approvazione dell'Accordo Quadro non rappresenta per la Regione l'assunzione di obbligazioni giuridiche.

6) che alla copertura degli oneri finanziari prospettici derivanti dalle eventuali singole Convenzioni/Atti di affidamento in house, farà fronte il RTD nei limiti delle risorse iscritte sulla Missione 01, Programma 08 e sulla Missione 01 Programma 12 del Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-1875-2025-All_1-BOZZA_ACCORDO_QUADRO_REG_Piemonte.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

	ACCORDO QUADRO	
	per il supporto al Responsabile per la Transizione Digitale	
	TRA	
	La REGIONE PIEMONTE – C.F. 80087670016, (di seguito denominata	
	“Regione”), con sede in Torino, Piazza Piemonte 1, rappresentata da Alberto Cirio	
	nato a TORINO, il 06/12/1972 residente in Via Luigi Einaudi N. 71, ALBA	
	provincia di CUNEO, C.F. CRILRT72T06L219J, in qualità di Presidente,	
	domiciliato per la carica presso la sede legale	
	E	
	il FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per	
	l’ammodernamento delle P.A., C.F. 80048080636 (di seguito denominato “Formez	
	PA”) P.I. 06416011002, con sede legale in Roma a Viale Marx, 15, 00137 nella	
	persona del Presidente e legale rappresentante dott. Giovanni Anastasi, domiciliato	
	per la carica presso la sede legale.	
	PREMESSO CHE	
	- la Regione, nell’interesse della collettività, intende attuare interventi per	
	valorizzare al meglio il Percorso di Trasformazione Digitale dell’Ente, anche	
	sviluppando le potenzialità offerte dai sistemi di Intelligenza Artificiale e	
	affidandone il coordinamento, come previsto dalle Linee Guida AGID, al	
	Responsabile per la Transizione al digitale (RTD) e al suo ufficio (UTD);	
	- il Formez PA, con riferimento alla capacità istituzionale e in generale alle	
	tematiche di interesse della Regione, ha già maturato molteplici e significative	
	esperienze sia a livello nazionale che regionale o in singoli ambiti territoriali. In	
	particolare per quanto riguarda l’innovazione amministrativa, digitale e non, con	
	1	

	importanti risultati nel miglioramento dei processi, nell'incremento di qualità e semplificazione; per quanto riguarda l'innovazione digitale, l'Istituto ha	
	realizzato sia percorsi formativi sull'IA che importanti progetti e prodotti	
	finalizzati al miglior uso delle nuove tecnologie all'interno dell'ecosistema	
	pubblico, in una logica di 'laboratorio per le pubbliche amministrazioni',	
	recuperando di fatto, non solo esperienze e know-how, quanto il riuso di attività	
	sviluppate in ambito pubblico nella disponibilità di Formez PA;	
	- il D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, abrogativo del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 285, e	
	relative modifiche e integrazioni, recante la disciplina di riorganizzazione del	
	"Centro di formazione Studi (Formez PA)", denominato "Formez PA - Centro	
	Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA"	
	prevede che:	
	- Formez PA è un'associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto	
	privato sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza	
	del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1,	
	comma 2) e le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le	
	Unioni di Comuni e le Comunità montane, le altre amministrazioni di cui	
	all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché	
	gli enti pubblici economici possono entrare a far parte della predetta	
	associazione (art. 1, comma 3);	
	- Il Dipartimento della funzione pubblica, le amministrazioni dello Stato e le	
	amministrazioni associate di cui all'articolo 1 possono avvalersi di Formez PA,	
	nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio, per le seguenti finalità:	
	a) Settore reclutamento e formazione:	
	"[...] 01) predisporre modelli formativi idonei a favorire la qualificazione del	
	2	

	personale delle amministrazioni regionali e locali per l'acquisizione di nuove professionalità, anche mediante l'organizzazione di corsi-concorsi per l'accesso;	
	1-bis) fornire formazione specifica per la qualificazione del personale preposto all'incarico di responsabile unico del procedimento (RUP);	
	2) sperimentare nuove modalità formative idonee a valorizzare l'apprendimento a mezzo di internet ed assicurare la formazione continua nelle amministrazioni pubbliche;	
	3) rendere un supporto per la valutazione della qualità dei servizi e delle offerte formative, nonché della loro rispondenza ai requisiti di volta in volta richiesti dall'ente;	
	4) favorire attraverso appositi interventi formativi il percorso di internazionalizzazione delle amministrazioni pubbliche;	
	5) assistere il Dipartimento della funzione pubblica nelle attività di coordinamento del sistema formativo pubblico;	
	5-bis) assistere le pubbliche amministrazioni nello sviluppo del processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, assicurandone l'omogeneità a livello territoriale” (art.2);	
	b) settore servizi e assistenza tecnica:	
	1) fornire assistenza alle amministrazioni nello svolgimento delle loro attività istituzionali, per la modernizzazione e l'innovazione delle strutture organizzative in funzione dello sviluppo economico ed occupazionale del territorio;	
	2) fornire assistenza alle pubbliche amministrazioni nei processi di devoluzione di funzioni amministrative dello Stato alle regioni ed agli enti locali, anche mediante l'attivazione di servizi idonei ad agevolare il decentramento di funzioni;	
	3) fornire assistenza tecnica, supporto e contenuti alle pubbliche amministrazioni al	
	3	

	fine di migliorare la comunicazione tra le amministrazioni pubbliche e verso cittadini e imprese, anche attraverso l'attivazione e il supporto operativo di canali di comunicazione diretta, utilizzabili dai cittadini stessi, al fine di agevolare il completamento del processo di digitalizzazione;	
	4) sviluppare, anche d'intesa con altre amministrazioni e organizzazioni italiane e di altri Paesi, progetti di cooperazione internazionale volti allo sviluppo dei sistemi amministrativi;	
	5-quater) elaborare modelli di lavoro flessibile per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo alle modalità digitali e da remoto di svolgimento della prestazione lavorativa” (art.2);	
	- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, all’articolo 24, recante la riorganizzazione di Formez PA, è intervenuto apportando modifiche agli artt. 2 e 3 del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, attribuendo nuove funzioni all’Istituto;	
	- per quanto non espressamente disposto dal citato decreto legislativo resta salva l’autonomia statutaria di Formez PA (art. 5).	
	- A norma del vigente Statuto del Formez:	
	• l’Associazione svolge attività di supporto all’implementazione delle riforme e alla diffusione dell’innovazione amministrativa nei confronti ed a favore degli Associati (art. 3, comma 1);	
	• Formez può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all’art. 1 del decreto legislativo n. 6, purché coerente con le finalità di cui all’art. 2 del decreto legislativo n. 6 (art. 3, comma 2);	
	• le attività affidate direttamente a Formez PA ai sensi dei commi 1, 2 e 3 dell’art. 3 sono da considerarsi attività istituzionali (art. 3, comma 4);	
	4	

	Formez PA può altresì effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi (art. 3, comma 5).	
	Formez PA è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, socio fondatore dell'Associazione, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici;	
	Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio e, più, in generale, delle amministrazioni socie;	
	per il principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. Articolo 7 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a soggetti in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (Principio di risultato; Principio della fiducia; Principio dell'accesso al mercato);	
	il comma 5 dell'art. 23 del D. Lgs. 36/2023 prevede che con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25, e che tali obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2;	
	Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati.	
	- Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati, la quale, in particolare: - approva il Piano Triennale delle attività e le relazioni annuali sullo stato di attuazione, deliberati dal Consiglio di amministrazione;	
	5	

	• adotta il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione; • approva il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;	
	- il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali specificano le	
	tipologie di attività che Formez PA, nell'ambito della propria missione	
	istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi	
	ultimi determinate;	
	- Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri	
	associati; ai sensi dell'art. 3, comma 7 dello Statuto, in aggiunta alle attività	
	istituzionali e a quelle previste dal piano triennale di cui all'articolo 19, può	
	svolgere con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio della relativa	
	gestione, attività rientranti nell'ambito dei compiti indicati nel presente articolo	
	per conto di soggetti terzi estranei all'Associazione in misura mediamente non	
	superiore al 19 % del valore complessivo delle attività svolte;	
	- le attività di Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti	
	previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dalle quote associative ed	
	eventuali contributi degli associati, nonché da proventi, compresi eventuali	
	corrispettivi per le attività svolte, riconosciuti dagli Associati in base a	
	convenzioni e/o accordi stipulati nonché da altri soggetti nel rispetto	
	dell'ordinamento comunitario europeo;	
	- le attività oggetto del presente Accordo Quadro risultano coerenti con le attività	
	indicate nel citato art. 2 del D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6 e relative modifiche e	
	integrazioni, e nello Statuto di Formez PA;	
	- con apposita Delibera di Giunta regionale n. 16-1964 del 18 settembre 2020	
	Regione Piemonte ha deciso di aderire in qualità di socio a Formez PA;	
	- Formez, con specifica deliberazione assembleare, ha ammesso	
	6	

	l'Amministrazione alla compagine associativa del Centro;	
	CONSIDERATO CHE	
	- per l'attivazione ed esecuzione del presente Accordo Quadro non sono previsti	
	impegni finanziari tra le parti;	
	- che qualora per la realizzazione del presente Accordo Quadro, si rendesse	
	necessario attivare attività complementari o accessorie al di là delle presenti	
	pattuizioni, le risorse economiche eventualmente necessarie verranno	
	individuate attraverso specifiche Convenzioni/Atti di affidamento in house, a	
	valere su tutto il periodo di vigenza del presente Accordo Quadro, nell'ambito	
	delle quali saranno individuati i relativi fondi .	
	TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,	
	LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE	
	ART. 1 - Premessa	
	Tutto quanto indicato nel premesso e nel considerato è patto e forma parte	
	integrante e sostanziale del presente “ Accordo Quadro ”.	
	Le modalità di attuazione, operative ed esecutive, del presente Accordo Quadro	
	sono determinate in considerazione della natura giuridica del Formez PA e del	
	rapporto intercorrente tra lo stesso e la Amministrazione associata, così specificato	
	in tutti i punti della premessa e negli articoli che seguono.	
	ART. 2 – Oggetto, finalità e attività	
	Le parti convengono che la Regione potrà avvalersi del Formez PA per il supporto	
	delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa, per valorizzare al	
	meglio il Percorso di Trasformazione Digitale dell'Ente, anche sviluppando le	
	potenzialità offerte dai sistemi di Intelligenza Artificiale e affidandone il	
	coordinamento, come previsto dalle Linee Guida AGID, al Responsabile per la	
	7	

	Transizione al digitale (RTD) e al suo ufficio (UTD);Il supporto si concretizzerà nell’attuazione di singoli progetti esecutivi, secondo le modalità di cui al successivo art. 3.	
	ART. 3 – Modalità di attuazione	
	Il presente Accordo quadro sarà attuato per singoli Progetti esecutivi, che saranno oggetto di specifiche Convenzioni/Atti di affidamento in house approvati sottoscritti tra la Regione Piemonte ed il Foromez PA. La richiesta sarà avanzata a Foromez PA dal Responsabile per la Transizione Digitale di Regione Piemonte, valutata la specifica esigenza manifestata delle Direzioni regionali e/o Autorità di gestione dei Programmi europei e nazionali.	
	ART. 4 - Durata	
	Il presente Accordo Quadro decorre dalla data di sottoscrizione e avrà termine il 2 (due) anni salvo eventuale proroga concordata per iscritto tra le parti, da presentare almeno 30 giorni prima della data di scadenza del presente atto.	
	ART. 5 – Progettazione esecutiva	
	Per l’articolazione degli interventi il Foromez PA, come indicato all’art. 3 “Modalità di attuazione”, a seguito della sottoscrizione di specifiche convenzioni/Atti di affidamento in house, dovrà redigere un Progetto esecutivo di dettaglio, sviluppando i temi richiesti secondo le esigenze rilevate dalla committenza. Il Progetto esecutivo dovrà essere trasmesso entro 30 gg. dalla richiesta, per l’avvio dell’iter della prima formale approvazione, al Responsabile per la Transizione al digitale (RTD) e al suo ufficio (UTD), corredato di budget e indicazione della composizione del gruppo di lavoro di cui all’articolo 6.	
	La Regione procederà alla verifica della sussistenza delle condizioni per l'affidamento. Qualora il progetto esecutivo presentato risultasse inadeguato o	
	8	

	insufficiente o in ogni caso non corrispondente agli obiettivi del presente Accordo quadro, il Formez PA lo rimodulerà per conformarsi alle indicazioni ricevute entro i 20 giorni successivi alla comunicazione delle stesse. La definitiva approvazione del Progetto sarà comunicata a Formez PA al Responsabile per la Transizione al digitale (RTD).	
	Art. 6 – Gruppi di lavoro	
	Il Formez PA comunica, per l’approvazione alla Regione, al momento della presentazione di ciascun Progetto esecutivo, le caratteristiche professionali dei gruppi di lavoro che realizzerà le attività. Per la selezione dei componenti dei gruppi di lavoro che non siano dipendenti del Formez PA, quest’ultimo si atterrà a principi di trasparenza e pari opportunità di trattamento sulla base della procedura vigente presso il Centro.	
	ART. 7 – Finanziamento	
	Il presente Accordo quadro non comporta impegni finanziari tra le parti.	
	I Progetti esecutivi e relative convenzioni/Atti di affidamento in house, eventualmente attivati su richiesta della Regione, saranno finanziati con fondi da individuare a seconda dei casi nelle citate “Convenzioni/ Atti di affidamento in house”.	
	Il Formez PA dovrà attenersi alle regole di spesa, monitoraggio, rendicontazione e comunicazione previste da ciascun fondo utilizzato per il finanziamento dei singoli Progetti attuati nell’ambito del presente Accordo quadro, ivi comprese le percentuali massime sui costi generali e i costi indiretti rispetto al costo del progetto, che saranno specificati nelle singole convenzioni/Atti di affidamento in house.	
	La Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo ai singoli	
	9	

	Progetti esecutivi qualora il Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dal presente Accordo quadro e da ciascun Progetto esecutivo approvato e oggetto di convenzione/Atto di affidamento in house .	
	In tale ipotesi, saranno comunque riconosciuti al Formez PA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.	
	ART. 8 - Variazioni	
	Le variazioni di attività rispetto a quanto previsto nelle Progettazioni esecutiva dovranno essere approvate dalla Regione, anche sulla base delle regole di spesa e rendicontazione previste da ciascun fondo.	
	ART. 9 – Osservanza della normativa nazionale ed europea	
	In tutti gli eventuali affidamenti a soggetti esterni derivanti dalle convenzioni/Atto di affidamento in house di cui ai diversi progetti esecutivi, il Formez PA resta impegnato all’osservanza delle norme nazionali ed europee in materia di appalti di servizi e forniture.	
	ART. 10 - Assicurazioni contro gli infortuni	
	Il Formez PA provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività realizzate in applicazione del presente Accordo Quadro, ad esclusione dei dipendenti della Regione, contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti.	
	ART. 11 – Trattamento dei dati personali	
	Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla	
	10	

	vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.	
	Entrambe le Parti si impegnano al rispetto del Regolamento UE 2016/679 relativo	
	alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,	
	nonché alla libera circolazione di tali dati, al D.lgs. n. 196/2003, vigente a seguito	
	del D.lgs. n. 101/2018 con particolare riguardo a tutti i soggetti coinvolti.	
	Nell’ambito delle attività svolte da Formez PA in base alla presente Convenzione,	
	lo stesso assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali per	
	conto della Regione quale Titolare del trattamento dati, e resta vincolato alle	
	istruzioni fornite da quest’ultimo con separati atti, ai sensi dell’art. 28 del	
	Regolamento UE 679/2016;	
	Formez PA si impegna, altresì, a non portare a conoscenza di terzi informazioni,	
	dati, documenti e notizie riguardanti l’amministrazione regionale, di cui fosse	
	venuto a conoscenza in forza della presente Convenzione, senza formale	
	autorizzazione dell’Amministrazione stessa e dei singoli dipendenti interessati,	
	assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in	
	possesso, ai sensi del Regolamento UE 679/2016.	
	Ai sensi dell’art. 28, par. 2 del GDPR, Formez PA, in qualità di Responsabile del	
	trattamento, potrà ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili solo previa	
	autorizzazione scritta, generale o specifica, da parte della Regione.	
	ART. 12 –Foro competente	
	Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all’esecuzione e/o	
	interpretazione del presente Accordo dovranno essere sottoposte ad un previo	
	tentativo di conciliazione in via bonaria.	
	In caso di mancato accordo, per la risoluzione della controversia, insorta in ordine	
	alla esecuzione e/o interpretazione del presente Accordo, il Foro competente, in via	
	11	

	esclusiva, è quello di Roma.	
	ART. 13 - Rinvio	
	Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle	
	norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.	
	<i>Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli 21 e 40</i>	
	<i>del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, così come modificato e integrato dal</i>	
	<i>decreto legislativo 26 agosto 2016, n.179.</i>	
	PER LA REGIONE	
	PER IL FORMEZ PA CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA STUDI E	
	FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO DELLE	
	12	